

COMUNE di BADIA PAVESE
(PROVINCIA di Pavia)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2016 e dei documenti collegati

L'organo di revisione del comune di Badia Pavese avendo ricevuto i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2016-2018 approvati dalla Giunta comunale ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si osserva che lo schema del bilancio di previsione 2016-2018 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs. 118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	262.749,26	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		7.250,59	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		335.903,20	335.903,20	326.799,62	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	544.750,01	436.748,53	427.710,23	428.868,62
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	419.881,53	335.903,20	335.903,20	326.799,62			0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.364,92	99.912,70	99.912,70	99.912,70					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.958,18	32.843,58	32.843,58	37.843,58					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	67.116,46	65.516,46	65.516,46	65.516,46	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	112.740,64	65.516,46	65.516,46	65.516,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	663.321,09	534.175,94	534.175,94	530.072,36	Totale spese finali.....	657.490,65	502.264,99	493.226,69	494.385,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsamento di prestiti	39.161,54	39.161,54	40.949,25	35.687,28
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	104.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	386.355,18	386.000,00	386.000,00	386.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	386.891,36	386.000,00	386.000,00	386.000,00
Totale titoli	1.153.676,27	1.024.175,94	1.024.175,94	1.020.072,36	Totale titoli	1.187.543,55	1.031.426,53	1.024.175,94	1.020.072,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.416.425,53	1.031.426,53	1.024.175,94	1.020.072,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.187.543,55	1.031.426,53	1.024.175,94	1.020.072,36
Fondo di cassa finale presunto	228.881,98								

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		262.749,26			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		7.250,59	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		468.659,48 0,00	468.659,48 0,00	464.555,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		436.748,53 0,00 8.646,36	427.710,23 0,00 11.004,46	428.868,62 0,00 12.790,30
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		39.161,54 0,00	40.949,25 0,00	35.687,28 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		65.516,46	65.516,46	65.516,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		65.516,46 0,00	65.516,46 0,00	65.516,46 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva che:

- sarà proposta al Consiglio comunale la conferma dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, con una previsione iniziale di € 43.825,00.= sulla base delle proiezioni fornite dal Ministero delle finanze sul portale del federalismo fiscale;
- il gettito IMU è stato previsto in € 68.068,94. sulla base della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura del 0,90% per gli altri immobili, del 0,40% per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9 e pertinenze e con detrazioni di legge;
- la tassa occupazione suolo pubblico, TOSAP, iscritta al titolo 1 dell'entrata è stata quantificata in € 600,00.;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 70.859,22. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la TASI è stata stimata in euro 22.940,57 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura del 1,5 per mille per le abitazioni principali, pertinenze ed altri immobili e del 1,00 per i fabbricati rurali ad uso strumentale. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992).

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

1. non vi sono proventi per servizi a domanda individuale in quanto tali servizi sono gestiti dall'Unione di Pieve Porto Morone - Badia Pavese - Monticelli di cui il Comune di Badia Pavese ne fa parte;
2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2016 in € 400,00. Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti, tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali derivanti dallo scioglimento dell'Unione.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del patto di stabilità.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 non è stato redatto conformemente in quanto non sono previste opere di importo superiore ad € 100.000,00;

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 60.516,46 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 104.000,00, a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa, nonché degli allegati esplicativi.

In particolare si osserva che:

- le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro, e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
- il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni;
- le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2015 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 8.646,36;
- si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per euro 60.516,00;
- ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Per le società e gli organismi partecipati dal comune non si registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 65.516,00 = e trovano copertura come segue: Contributi

permessi a costruire	€ 60.516,00
Assunzione mutui	€
Avanzo di amministrazione	€
Contributo provincia	€
Contributo comuni	€
Concessione aree per cappelle cimiteriali.	€ 5.000,00
Totale	€ 65.516,00

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 386.000,00 =.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 28 del 15/12/2015.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2016 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2016-2018 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

PATTO DI STABILITÀ

L'ente non è soggetto al patto di stabilità.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

CONSIDERA

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari, (regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 26/1/2016) nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2016-2018 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi;

PROPONE E SUGGERISCE

- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del patto di stabilità.

l'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

Sondrio, 4 marzo 2016

L'organo di revisione

